

Spagna e Portogallo 2007



Premessa

Ciao a tutti. Ogni tanto ricompaio sperando di essere utile a chi dovesse ricalcare le mie stesse vicissitudini, oppure per chi ha bisogno di qualche spunto. Io, personalmente, sono grato a chi mi precede e ha voglia di descrivere le proprie esperienze, dalle quali traggio sempre importanti notizie utili per il viaggio e lo stazionamento. Vorrei dirvi una cosa che ritengo importante. Prima della partenza moltissimi amici e conoscenti mi hanno messo in guardia sulla Spagna e sui suoi abitanti, come se dovessi infilarmi nei vicoli più malfamati di Genova o Palermo, con tutto il rispetto per queste meravigliose città, che conosco abbastanza bene. Niente di tutto questo, anzi, ho trovato un paese maturo, avanzato, con quella voglia di crescere che ritengo perduta qui da noi. Io credo che noi, così come ho avuto la stessa impressione per quanto riguarda i portoghesi, pensiamo soprattutto a sopravvivere, siamo arrabbiati dentro e questa cosa è palpabile, si sente nell'aria. In Spagna ho avuto esattamente la sensazione contraria, un paese sereno, determinato, evoluto e voglioso di vivere, anche nelle grandi città. Quindi vi invito in Spagna, credo ne valga la pena.

Buona lettura.

Qualche dato.

ZONA VISITATA:	Spagna e Portogallo
PERIODO:	dal 24 Agosto al 14 Settembre 2007
VEICOLI:	camper mansardato Elnagh Super D
CIURMA:	mia moglie Sara, i soliti diavoletti Samuele, 15 anni, Giulia 9 e io, Roberto, mentre la nostra cagnolina anche quest'anno è rimasta in albergo a 5 stelle... dai nonni.
INDIRIZZI UTILI:	In fondo al presente libretto troverete, se vi servono, alcuni indirizzi dei luoghi toccati.

Elenco dei paesi e/o dei luoghi toccati

Francia

Fontvieille	Pag. 14
Roquebrune sur Argens	Pag. 4

Portogallo

Albufeira	Pag. 9
Alcobaça	Pag. 9
Batalha	Pag. 9
Cabo Carvoeiro	Pag. 10
Evora	Pag. 12
Fatima	Pag. 9
Lisbona	Pag. 11
Nazarè	Pag. 9
Obidos	Pag. 10
Sao Martino do Porto	Pag. 9
Sintra	Pag. 10

Spagna

Barcellona	Pag. 4
Benidorm	Pag. 6
Dos Hermanas	Pag. 7
Granada	Pag. 6
Madrid	Pag. 13
Matarò	Pag. 4
Siviglia	Pag. 8
Toledo	Pag. 12
Vilanova de la Barca	Pag. 14

Dall'immaginazione alla realtà...

Venerdì 24, sabato 25 Agosto 2007

Finalmente. L'ora è arrivata. Dopo tanta attesa, pianificazione, preparazione è giunto il momento. Mi piace salire sul camper, prepararlo con tutto ciò che si ritiene possa occorrere, mi piace pianificare, calcolare più o meno i km da fare, dove fermarmi, cosa visitare, ma questo e solo questo è **IL MOMENTO**. Dopo i saluti, le raccomandazioni, salire al posto di guida e muoversi, che tu faccia un viaggio lungo o breve, è un momento unico, dove il cervello incomincia a elaborare e ricordare tutto ciò che è, che è stato, che verrà, un sogno, un incubo, mah. E il cuore batte più forte, palpita eccitato dall'avventura, anche se sai che non solcherai mari sconosciuti o terre pericolose, solo un viaggio, sì, ma quel momento per me è tutto questo. Un'emozione unica. Poi man mano che la strada scorre sotto di te ritorni alla realtà e i sensi sono allarmati dall'attenzione che poni alla guida, sei felice perché, finalmente, vivi la tua famiglia come mai durante l'anno.

E allora via, verso il confine francese, seguendo strade più o meno conosciute, il primo stop lo facciamo in una bella area di servizio a 10 km circa dall'uscita per Roquebrune sur Argens. Una cena tranquilla, praticamente in mezzo al bosco, poi decidiamo, visto che c'erano altri camper e nonostante le raccomandazioni di non fermarsi a dormire nelle aree di sosta di questa fascia autostradale, appunto di fermarci. Catene, blocchi vari, allarme attivato pensavo quindi di dormire tranquillo. Dopo un po' sento bussare alla porta, era la gendarmerie che molto gentilmente ci ha fatto capire che lì usano gas narcotizzanti e derubano i malcapitati. Ci spiegano anche che, a 10 km da lì, c'è l'uscita di Roquebrune appunto, con un parcheggio grande e tranquillo, a destra del casello autostradale. Così seguiamo le indicazioni ed effettivamente troviamo già fermi altri camper e camion. Comunque sia, catene, blocchi e allarme e poi a nanna, la notte è trascorsa tranquilla.

La mattina successiva si riparte con grande tranquillità e senza alcun contrattempo, si giunge nel tardo pomeriggio all'obiettivo prefissato e cioè al campeggio Playasol di Matarò, non distante da Barcellona.

Vi segnalo: (A) un'area di scarico e stazionamento nell'area di servizio di Montseny, pochi km. prima dell'uscita 12 (con beneficio di inventario) per Matarò. (N 41°38'50" – E 2°25'31")

(B) l'area de Sant Andrià del Besos a Barcellona (N 41°24'49" – E 2°13'20" www.regesa.es) che si trova praticamente fronte porto. Passando con il bus turistico ho visto però che praticamente è un parcheggio per autotreni in una zona piuttosto trafficata e quindi presumibilmente rumorosa, anche se vicinissima al centro. (anno 2007 17 € / 24 h più 3 € per corrente e acqua potabile).

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Savona	17,30	17.971		0	Gasolio	53.00	53.00
Roquebrune	20,30	18.196	225	225	Autostrada I	14.90	67.90
Roquebrune	9,30	18.196			Autostrade F E	72.94	140.84
Matarò	18,30	18.746	550	775	Gasolio	69.02	209.86
					Spese varie	4.20	214.06

NOTE: (1) Si sconsiglia quindi, il pernottamento notturno, nelle aree di sosta sull'autostrada francese della costa.

(2) Il campeggio "Playasol" è, rispetto agli standard spagnoli, un po' caro, ma molto bello, attrezzato, con una bella piscina ed è... unico. Cioè nei dintorni di Barcellona non ci sono molti campeggi e questo è il più vicino.

Domenica 26 Agosto 2007

All'atto della registrazione, prenotiamo il comodo servizio di bus-navetta messo a disposizione dalla direzione (fino al 31 di Agosto), che al mattino ci viene a prendere proprio di fronte all'ingresso del campeggio per trasportarci in 15/20 minuti in piazza Catalunya che è un po' l'ombelico della città.

Decidiamo di prendere il classico bus turistico scoperto che, come in tutte le grandi città, ci permette di scendere e salire a piacimento, scegliere fra i 3 itinerari proposti e, dopo averci consegnato degli auricolari (nuovi), ci raccontano la storia e le curiosità su vie, palazzi e siti storici della città. Devo ammettere di aver sentito talmente tante volte il nome di Gaudì, da averne nausea. Senza dubbio un grande genio che ha imperversato in lungo e in largo, mettendo mano praticamente su ogni piccolo o grande progetto cittadino. E' più verosimile credere, che il grande genio dell'architettura mondiale abbia avuto la fortuna (anche nostra) di incontrare, alcuni danarosi pigmalioni che si fregiavano, come nel rinascimento italiano, di avere alla propria corte, il massimo esponente artistico del momento e quindi lasciarlo libero di sciogliere al massimo la propria fantasia creando sculture abitative che non hanno eguali nel mondo intero. Altre costruzioni invece, forse, si fregiano del nome dell'artista perché ci avrà dato un occhiata o poco più.



La Sagrada Familia

Comunque sia, tutto o quasi all'insegna di Gaudì, il bus ci trasporta nei principali siti di questa meravigliosa città. Partiamo dal Paseo de Gracia, passando a fianco della straordinaria casa Batllò, e poi la strana casa Milà per raggiungere l'incredibile Sagrada Familia. Dopo una breve sosta per ammirare questa strana cattedrale si va verso l'altrettanto straordinario Parc Güell nel quale vale la pena fare almeno una passeggiata. Poi si prosegue sul solito bus passando, in ordine sparso, sulla collina del parco olimpico (il Montjuïc), il Camp Nou (stadio di calcio del Barcellona), il moderno lungomare, senza dimenticare nei dintorni della zona universitaria il palazzo reale, per poi ritornare in Piazza Catalunya, dove ci incamminiamo lungo la Rambla, il famoso, lunghissimo, corso di Barcellona per ammirare i vari artisti da strada che si esibiscono nei modi più diversi per far su qualche euro. Infine, in serata si ritorna in campeggio per una sana nuotata nella bella piscina.

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
					Bus navetta	28.50	242.56
					Bus turistico	68.00	310.56
					Spese varie	74.65	385.21

NOTE: A parte qui a Barcellona, mi sembra di ricordare che quasi tutti i biglietti dei bus li abbiamo acquistati a bordo.

Lunedì 27, Martedì 28, Mercoledì 29, Giovedì 30 Agosto 2007



Alhambra

Si riprende il viaggio per raggiungere il nostro prossimo obiettivo che è Granada. I km. che separano le due città sono veramente tanti e avevo già previsto una tappa a Benidorm, città che viene definita la Rimini di Spagna. Lo skyline della città è abbastanza impressionante soprattutto a noi provincialotti, poco avvezzi a grattacieli e case moderne. Anche perché scendendo verso la città, incontriamo un posto di blocco di Polizia con tanto di mitra spianati e facce truci, facendoci immaginare di essere stati catapultati direttamente in qualche film d'azione. Niente di tutto questo, ci fanno passare tranquillamente e dopo un breve tratto troviamo il campeggio che cercavamo: l'Arena Blanca. Comunque qui non ci sono veramente problemi, ci sono diversi campeggi e credo che uno valga l'altro.

A noi non piace granché questa città, ci mette ansia e quindi, la mattina seguente, dopo l'immane tuffo in piscina, si riparte.

In serata raggiungiamo finalmente Granada. Ci aspettavamo una grande città, moderna, ricca, opulenta e invece l'impatto che ne riceviamo è tutta un'altra cosa. Comunque non sgradevole, ma una volta raggiunto il campeggio, il Sierra Nevada, e fermato il camper... crediamo di non poter resistere, il calore e l'umidità ci tagliano il respiro, 39° all'ombra alle 8 di sera ci fanno pensare che dormiremo poco. Invece la notte è un po' più mite e i giorni seguenti non raggiungeranno questi livelli di umidità. Alla sera, quindi, dopo questo "drammatico" impatto, dopo un bel tuffo in piscina e una bella doccia rinfrescante, una stupefacente cena nel ristorante del campeggio. Prendiamo un piatto locale a testa e... esageriamo, non ci aspettavamo tanta abbondanza nelle portate. Per quello che ci riguarda, con quello che c'era in tavola si poteva mangiare in sei o sette addirittura. Da leccarsi i baffi però, accompagnato da un fresco vinello locale niente male, che ci riconcilia con la nostra vita così fortunata.





La mattina seguente prendiamo il bus, la stazione si trova a fianco del campeggio, e raggiungiamo il centro città nei pressi della bellissima cattedrale. Facciamo un giretto, poi decidiamo di andare alla Alhambra, la meravigliosa cittadella che sovrasta la città. Quando arriviamo ci mettiamo pazientemente in coda e quando finalmente facciamo i biglietti ci dicono che per entrare dovremo aspettare fino alle 14,30. Va beh, compriamo qualche panino e un po' d'acqua, cerchiamo un po' d'ombra, e ci mettiamo in attesa. Ne valeva proprio la pena. Infatti questo sito è stato dichiarato patrimonio dell'umanità e se potessi ci tornerei anche adesso. I palazzi, i giardini, le fontane, tutto quello che vedevamo trasudava storia e la capacità dell'uomo di costruire sogni e meravigliare il prossimo. Se qualcuno poi, ha letto le storie de "le mille e una notte", la visita al Palacio Nazaríes ti catapulta direttamente in una di quelle favole.

La mattina seguente, la dedichiamo alla visita della cattedrale e a una tranquilla passeggiata in città, mentre il pomeriggio lo dedichiamo alla piscina e al più pigro sollazzo. La serata la dedichiamo di nuovo al ristorante, prendendo stavolta due piatti che ci saziano abbondantemente.

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Matarò	11,20	18.746		775			385.21
					Camping Matarò	109.14	494.35
Benidorm	20,00	19.281	535	1.310	Autostrada	42.88	537.23
Benidorm	12,00	19.281			Gasolio	142.66	679.89
					Spese varie	246.14	926.03
					Camping Benidorm	36.83	962.86
Granada	19,00	19.675	394	1.704	Bus	24.00	986.86
					Visita Alhambra	30.00	1016.86
					Noleggio cuffie	12.00	1028.86
					Visita Cattedrale	15.00	1043.86

NOTE: Un po' di consigli: (1) per la visita all'Alhambra, meglio andare al mattino presto per evitare attese inutili; (2) noleggiare senz'altro le cuffie esplicative per la visita all'Alhambra e al Generalife, il racconto è straordinario, molto ben fatto, attinente al luogo e all'atmosfera; (3) invece alla cattedrale il racconto radio è noioso, con voce monotona e pieno di riferimenti difficili da seguire. Poi... vedete voi

Venerdì 31 Agosto, Sabato 1° Settembre 2007

Ci spostiamo in direzione Siviglia, in quella che viene definita la padella della Spagna. Campeggi, dopo varie ricerche, nella città Andalusia non ce ne sono. Quello che ho ritenuto più prossimo si trova nella città di Dos Hermanas a circa 10 Km dall'obiettivo. Partiamo con la nostra consueta tranquillità e arriviamo nel tardo pomeriggio nel camping club De Campo, una struttura un po' decadente, con un personaggio, all'accoglienza, piuttosto grezzo e veramente molto parco nelle notizie di cui avremmo bisogno per sapere cosa fare per andare in città. Fortunatamente la mattina successiva c'è una signora ben più gentile che ci fornisce di tutte le informazioni necessarie.

Prendiamo il bus, la fermata è proprio dall'altra parte della strada di fronte al campeggio, che ci trasporta a Siviglia in 20 – 25 minuti. Cerchiamo di capire qual è l'ultimo bus per il rientro e l'autista ci dice, intorno alle 21,40. Il capolinea è a fianco all'università a circa metà strada fra la bellissima piazza di Spagna e il meraviglioso centro storico. Ci dirigiamo subito verso il centro storico, fortunatamente chiuso al traffico e attraversato solamente da moderni ed ecologici tram e, soprattutto dai caratteristici calessi trainati dai cavalli. Ovviamente l'imponente cattedrale si trova al centro della piazza, ma prima di lei ci attira la Torre del Oro sul lungo fiume Guadalquivir.

La visita alla cattedrale è d'obbligo, di una bellezza assoluta e anche la salita in cima alla torre della Giraglia, già ex minareto, sempre a ricordare la secolare influenza araba di questi luoghi, per vedere tutta la città ai tuoi piedi. Poi andiamo a visitare la storica Plaza de Toros, e ci perdiamo ad andamento lento lungo i vicoli, fermandoci a mangiare le famose tapas, dopodiché andiamo a prenotare i biglietti per lo spettacolo serale del Flamenco. Ci sono un sacco di offerte, ma ci hanno consigliato quello della Casa della Memoria, nei vicoli, per diversi motivi: è un flamenco tradizionale e quindi non eccessivamente per turisti, è un luogo molto limitato (un pittoresco patio di una casa), infine il costo è contenuto che non fa mai male. Dopo aver fatto la prenotazione, ci incamminiamo verso il capolinea, per capire quanto tempo ci vuole per arrivarci. Una volta arrivati chiediamo conferma ad un altro autista dell'orario di partenza del bus, il quale, ci dice tranquillamente che il sabato l'ultima corsa è alle 20,50. Pazienza. Ci dirigiamo così verso la bellissima Plaza de España. Ritorniamo poi in centro, acquistiamo un paio di panini, e andiamo ad attendere all'ingresso della Casa della Memoria. Arriviamo piuttosto in anticipo su consiglio di chi ci aveva fatto i biglietti per poter prendere i primi posti e infatti siamo i primi. Uno spettacolo straordinario, di intensa emozione trasmessa a piene mani dai quattro protagonisti, un virtuoso chitarrista e un cantante straordinario che non si risparmiano così come i due ballerini, un uomo e una donna che esprimono un'intensità che ci fa rimanere a bocca aperta. Usciamo soddisfatti nella calda sera Sivigliana passando vicino alla cattedrale illuminata e ci avviamo a cercare un taxi che per soli 20 € ci trasporta al campeggio.

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Granada	12,00	19.675		1.704			1043.86
					Camping Granada	112.51	1156.37
					Gasolio	53.00	1209.37
					Bus	5.00	1214.37
Dos Hermanas	16,30	19.925	250	1.954	Ingresso Cattedrale	15.00	1229.37
					Ingresso P.de Toros	17.00	1246.37
					Flamenco	48.00	1294.37
					Spese varie	75.43	1369.80
					Taxi	20.00	1389.80
					Camping Dos Hermanas	50.93	1440.73

NOTE: Ci sono altre cose da visitare, tipo l'Alcazar, ma il tempo, come si dice, è tiranno. Torneremo.
Casa della Memoria, Calle Ximenez de Enciso 28 (tel. 95-456-06-70), nel Barrio de Santa Cruz

Domenica 2, Lunedì 3 Settembre 2007

Da Siviglia o più precisamente da Dos Hermanas ci spostiamo per una tappa di avvicinamento ad Albufeira in Algarve e quindi già in Portogallo. Troviamo facilmente il campeggio che porta lo stesso nome della località ed è... magnifico. Un campeggio grande, attrezzatissimo e ad un prezzo veramente da saldo. Consigliabile quindi se qualcuno vuole fare un soggiorno medio o lungo.

Le autostrade portoghesi, invece hanno un prezzo mica da ridere. Comunque sia, il giorno successivo raggiungiamo Fatima, località nota per l'immensa cattedrale costruita sul luogo delle apparizioni della Madonna a tre pastorelli cui affidò i famosi misteri.

Qui ci aggregiamo al gruppo di equipaggi del nostro club, scopo primario del nostro viaggio, partiti abbondantemente prima di noi e provenienti da un'interessante tour nel nord della Spagna seguendo il cammino di Santiago di Compostela ben raccontato sul sito www.actisavona.it. Dopo vari saluti e convenevoli, ci rimettiamo in moto in carovana per raggiungere Batalha, dove, a fianco del famoso monastero simbolo dell'indipendenza portoghese, c'è un ampio parcheggio per camper con tanto di scarico e acqua.

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Dos Hermanas	11,30	19.925		1.954			1440.73
					Camping Albufeira	31.00	1471.73
Albufeira	14,30	20.165	240	2.194	Spese varie	78.93	1550.66
Albufeira	11,15	20.165			Gasolio	100.00	1650.66
					Autostrada	43.15	1693.81
Fatima	16,30	20.501	336	2.530	Spese varie	55.08	1748.89
Batalha	18,30	20.523	22	2.552			
NOTE:							

Martedì 4 Settembre 2007

Seguendo ora, le "severe" direttive dei capi gruppo, non possiamo più, giustamente, oziare. Quindi, sveglia al mattino presto (per noi) e visita dell'antico monastero di Batalha, poi partenza verso un altro magnifico monastero, quello di Alcobaça. Mi hanno colpito particolarmente le enormi cucine, segno che il monastero era un centro culturale molto vivo e dinamico. Ed effettivamente tutto quello che ci circondava stava lì a dimostrarci la grandiosità di tempi ormai perduti.

Dopo un pranzo tranquillo nella serenità di questo paesino, ci spostiamo ancora, nel paese di Nazarè sulla costa oceanica. Noi ci fermiamo sulla splendida spiaggia dominata da una lunga falesia che gli indigeni chiamano "o sitio", mentre altri si dirigono verso la falesia raggiungendo appunto, "o sitio" con una comoda funicolare. I ragazzi riescono addirittura a fare un tuffo nell'oceano, mentre a noi è bastato mettere i piedi a bagno per rinunciare.

A sera, pochi Km e raggiungiamo il campeggio Colina do Sol a Sao Martinho do Porto.

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Batalha		20.523		2.552			1748.89
					Spese varie	79.18	1828.07
Alcobaça	10,30	20.543	20	2.572	Monastero Alcobaça	9.00	1837.07
Nazarè	15,00	20.558	15	2.587	Campeggio S.Martinho	23.90	1860.97
S.Martino do Porto	19,30	20.569	11	2.598			
NOTE:							

Mercoledì 5 Settembre 2007

Da S.Martinho do Porto ripartiamo per raggiungere Obidos, bellissimo borgo medievale circondato da mura. Se passate da questa parti, vale senz'altro un visita.

Arriviamo quindi a Cabo Carvoeiro una lunga penisola frastagliata e battuta dal vento.

Infine proseguiamo per Sintra. Questa città fu per secoli residenza dei reali portoghesi. Nel XIX secolo vi si stabilirono alcuni artisti romantici. Il palazzo Nazionale e il Palazzo da Pena le attrazioni. In particolare, il palazzo da Pena per la sua originalità costruttiva, si può accostare ai castelli Ludwig in Baviera.

Qui facciamo la conoscenza con... gli autisti dei bus portoghesi. Forse credono di essere da soli o su piste di formula uno, tant'è che è meglio tenersi forte.

La notte la passiamo, su segnalazione dell'ufficio del turismo, in un parcheggio a pagamento (minimo), vicino alla stazione centrale di treni e bus in zona Portela. Il parcheggio non è comodissimo, specialmente per camper un po' più grandi, ma il posto c'è e quindi ci adattiamo al meglio.



Palacio da Pena - Sintra

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
S.Martino do Porto	8,30	20.569		2.598			1860.97
					Bus Portela-centro	3.20	1864.17
Obidos	9,00	20.596	27	2.625	Bus centro-Palacio	16.00	1880.17
Cabo Carvoeiro	12,00	20.626	30	2.655	Spese varie	3.10	1883.27
Sintra	16,30	20.710	84	2.739			
NOTE:							

Giovedì 6, Venerdì 7 Settembre 2007

La mattina seguente decidiamo a malincuore di staccarci dal resto del gruppo. Abbiamo problemi di tempo che il gruppo appena lasciato non ha. Quindi una volta salutato tutti, ci dirigiamo rapidamente a Lisbona. Troviamo lo stupendo campeggio della capitale lusitana, il Lisboa Camping, abbastanza facilmente grazie al gps, senza non mi sembra così facile.

Acquistiamo i biglietti del bus, (fermata a 200 mt. dal campeggio) e andiamo direttamente in centro.

Lisbona, è enorme, ed è bellissima. Appena scesi dal bus, andiamo subito a cercare il mitico tram 28, che si inerpica su per la collina e ci trasporta nel cuore della città vecchia, il quartiere dell'Alfama. Scendiamo in largo das Portas do Sol dove c'è una terrazza, il Miradouro dell'Alfama, che ci permette di spaziare lo sguardo sulla città e il fiume Tago intorno a noi. Ci inerpichiamo ancora nel cuore del quartiere, passeggiando lungo le mura del castello di Sao Jorge e i vari negozietti qui in giro.

Verso mezzogiorno ci fermiamo in una delle tante trattorie della zona per degustare le specialità locali, ma la scelta fu fortunata per un altro motivo. Ad un certo punto del pranzo, dalla trattoria escono tre uomini, due con la chitarra e si mettono a suonare e a cantare.



Tram 28

A guardare bene una delle chitarre è la famosa chitarra portoghese, a dodici corde che accompagna la canzone popolare portoghese il Fado, ben interpretata dal cantante, che accompagna il nostro pranzo per una ventina di minuti. Una fortuna veramente pazzesca. Sulle note di questa melanconica melodia, si riesce ad immaginare il quartiere brulicare di un'umanità che, in tempi antichi, ha reso grande, nel mondo, il Portogallo. Scendiamo a piedi lungo la strada, seguendo le tracce del tram 28, passando davanti alla cattedrale della città e poi giù ancora verso la Baixa.

Una occhiata alla Praça do Municipio e poi andiamo nella grande Praça do Comercio, incamminandoci lungo la Rua Augusta, il salotto buono di Lisbona, ricco di gente e negozi di ogni genere. Arriviamo quindi fino all'altra bellissima Praça don Pedro e poi ancora avanti fino all'ingresso della stazione Rossio. Ritorniamo con il bus verso il campeggio, ma scendiamo a metà strada circa, all'altezza del maestoso Mosteiro dos Jeronimos, che oggi ospita diversi musei. Sul lungomare, andiamo a vedere il moderno monumento dedicato a Cristoforo Colombo, il Padrão dos Descobrimentos, dove fra le altre cose vediamo anche camper parcheggiati, e poi ancora uno dei simboli più conosciuti, la Torre de Belem. Sfiniti torniamo al campeggio.

Il giorno successivo, su grande insistenza dei ragazzi, relax completo con sfruttamento totale delle strutture del campeggio.

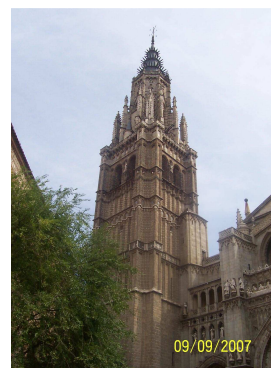
Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Sintra	9,00	20.710		2.739			1883.27
					Parcheggio	2.20	1885.47
					Spese varie	83.80	1969.27
Lisbona	9,30	20.732	22	2.761	Bus	20.80	1990.07

NOTE: Come detto, nei pressi del monumento a Cristoforo Colombo, quindi all'altezza della Praça do Imperio, ho notato una lunga fila di camper che probabilmente pernottano lì. Io, sinceramente, vista la posizione e il tipo di città, una metropoli, e visto anche il costo e la comodità del campeggio non mi fermerei. Però...

Sabato 8, Domenica 9 Settembre 2007

Ormai è il momento di pensare alle tappe di avvicinamento verso casa. Quindi ripartiamo verso l'interno, e ci togliamo lo sfizio di attraversare il ponte 25 de Abril (ma non avevamo altra scelta) che assomiglia così tanto al Golden Gate americano. Raggiungiamo così Evora, città cinta di mura e capoluogo dell'Alentejo. Un discreto paese, con una bella cattedrale e i resti di un tempio dedicato a Diana, a dimostrazione della grandiosità di Roma Imperiale. Ripartiamo con l'obiettivo primario di raggiungere Toledo, però pensando di fare ancora una tappa. Invece con tutta tranquillità la raggiungiamo in tarda serata, accomodandoci al campeggio El Greco.

L'indomani, prendiamo il bus, la cui fermata è proprio di fronte all'ingresso del campeggio e ci dirigiamo in centro Toledo. Non avevo previsto la visita di questa città, anche se era nei miei pensieri, ed effettivamente sarebbe stato un peccato non visitarla. Si tratta di una città dal marchio strettamente medioevale con vicoli zeppi di gente e negozietti di vario tipo, una cattedrale straordinariamente bella, ed infiniti angoli suggestivi che varrebbe la pena approfondire.



Torre della Cattedrale

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Lisbona	10,00	20.732		2.761			1990.07
					Camping Lisbona	53.10	2043.17
					Autostrada P	22.60	2065.77
					Gasolio	66.00	2131.77
Evora	12,00	20.867	135	2.896	Cattedr. Evora	4.00	2135.77
Evora	15,30				Spese varie	18.50	2154.27
					Bus	7.20	2161.47
					Cattedr. Toledo	18.00	2179.47
					San Juan de los Reyes	5.70	2185.17
Toledo	22,00	21.336	469	3.365	Spese varie	100.25	2285.42
NOTE:							

Lunedì 10, Martedì 11 Settembre 2007

Ovviamente, sarà Madrid a chiudere le nostre vacanze 2007. Anche stavolta troviamo il campeggio, l'Osuña con facilità, grazie all'aiuto del gps e anche qui, credo che districarsi in questa immensa rete autostradale che circonda la città non sia per nulla facile.

A circa 500 mt. dal campeggio c'è una fermata della metropolitana che in 15-20 min. ci porta in centro. E qui... c'è proprio da sbizzarrirsi.

Andiamo subito in centro, per la solita passeggiata turistica, che ci porta al Palazzo Reale, poi attraverso la Calle Mayor si va in Plaza dell'Ayuntamiento, la bellissima Plaza Mayor, per arrivare alla Puerta del Sol, ombelico di Madrid, dove troviamo il famoso bronzo dell'orso con l'albero di fragole simbolo della città.



Plaza Mayor

L'indomani ricominciamo il nostro giro sfruttando al massimo la bella e moderna linea della metropolitana.



Il palazzo di cristallo nel giardino del Retiro

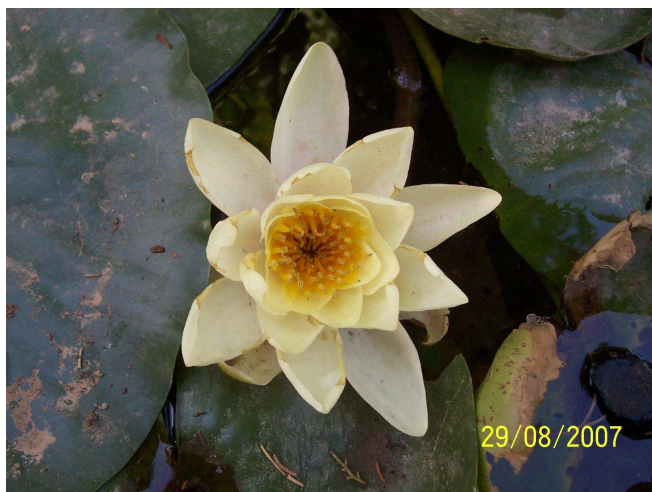
Giriamo quindi in lungo e in largo partendo dalla davvero monumentale Plaza de Toros, alla trafficatissima Plaza del Cibeles, una tranquilla passeggiata nell'immenso parco cittadino del Retiro, poi lungo il Paseo del Prado a fianco del famoso museo fino alla bellissima stazione de Atocha, nell'affollatissima Granvia, poi alla puerta de Toledo, la bella Plaza de España con il monumento a Cervantes e al suo mitico eroe. Infine, verso sera, una visita per i ragazzi all'interno dello stadio Santiago Bernabeu della mitica squadra di calcio del Real.

Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Toledo	10,30	21.336		3.365			2285.42
					Camping Toledo	74.23	2359.65
Madrid	12,30	21.435	99	3.464	Autostrada	9.80	2369.45
					Metrò	23.80	2393.25
					Spese varie	214.84	2608.09
					Ingr.Stadio	20.00	2628.09
NOTE:							

Mercoledì 12, Giovedì 13, Venerdì 14 Settembre 2007

Pian piano si ritorna verso casa. Ci siamo fermati in due campeggi ancora, uno in Spagna praticamente deserto, e uno in Francia, un municipale bellissimo interamente immerso in un fantastico bosco ad un prezzo irrisorio.

Peccato, sono già finite, alla prossima.



Località	Orario	KM.	Km. Parziali	Km. Totali	Acquisti	Costo	Totale costi
Madrid	10,30	21.435		3.464			2628.09
					Camping Madrid	78.97	2707.06
Vilanova de la Barca - Lleida	21,00	21.907	472	3.936	Gasolio	141.60	2848.66
	9,30				Autostrada	91.75	2940.41
Fontvieille	19,30	22.472	565	4.501	Spese varie	69.35	3009.76
	9,30				Camping Vilanova	28.00	3037.76
Savona		22.867	395	4.896	Camping Fontvieille	16.90	3054.66
NOTE:							

Spese

Autostrada:	€ 298,02
Gasolio:	€ 625,28
Ingressi:	€ 193,70
Mezzi pubblici:	€ 216,50
Campeggi:	€ 617,71
Spese varie:	€ 1103,45 (Tutte quelle spese che sono da considerare nostre, compresi i souvenirs)

Quindi per la sola vacanza abbiamo speso € 1.951,21, le altre sono spese pressoché da considerarsi quasi normali e quotidiane e comunque molto personali.

Indirizzi utili CAMPEGGI

Camping & bungalows PLAYASOL MATARÓ (Barcelona, Cataluña) 08304 - Mataró, Carretera N-II Km 650 Barcelona, ESPAÑA GPS Lat. 41° 33' 02'' Nord Long. 02° 29' 00'' Est Tel: +34 937904720 Fax: +34 937410282 www.campingplayasol.com E-mail: info@campingplayasol.com.

Camping & Bungalows ARENA BLANCA Avda. Doctor Severo Ochoa, 44 03503 – Benidorm Alicante SPAGNA Tel.: +34 965861889. www.camping-arenablanca.es E-mail: info@camping-arenablanca.es GPS Lat. 38° 33' 03'' Nord Long. 00° 05' 47'' Ovest

Camping Sierra Nevada Avda. de Madrid, 107 (su Google Earth è in Carretera de Jaèn) - 18014 – Granada - SPAGNA. Tel.: +34 958150062. www.campingsierranevada.com GPS Lat. 37° 11' 53'' Nord Long. 03° 36' 41'' Ovest

Camping Club DE CAMPO Avda. De la Libertad, 13 41700 – Dos Hermanas (Sevilla) Andalucía SPAGNA Tel.: +34 954720250. www.campingonline.com/clubdecampo GPS Lat. 37° 17' 24'' Nord Long. 05° 56' 03'' Ovest (a memoria su Google Heart)

Camping Albufeira - Estrada das Ferreiras 8200-555 ALBUFEIRA Tel. 351 289587629/630 www.roteiro-campista.pt/Faro/albufeira-moldura E-mail: campingalbufeira@mail.telepac.pt GPS Lat. 37° 06' 23'' Nord Long. 08° 15' 13'' Ovest

Camping Colina do Sol - ctra. N-242 2460 - Sao Martinho do Porto – Leiria - Tel. 262 989 764 <http://it.infocamping.com/camping-COLINA-DO-SOL-S%E3o-Martinho-Do-Porto> GPS Lat. 39° 31' 21'' Nord Long. 09° 07' 22'' Ovest

Lisboa Camping - Estrada da Circunvalação 1400-061 LISBOA – Tel. +351 217 628 200 www.lisboacamping.com E-mail: info@lisboacamping.com GPS Lat. 38° 43' 29'' Nord Long. 09° 12' 28'' Ovest

Camping El Greco - Ctra CM.-4000, Km. 0,7 45004 - Toledo – Tel. +34 925220090 www.campingonline.com/greco/ E-mail: campingelgreco@telefonica.net GPS Lat. 39° 51' 43'' Nord Long. 04° 02' 50'' Ovest

Camping Osuña - Avda. de Logroño, s/n Calle de Jardines de Aranjuez, s/n - N-II, km 8- 28042 Madrid – Tel. +34 917410510 www.campingonline.com/osuna/ E-mail: camping.osuna.madrid@microgest.es GPS Lat. 40° 27' 13'' Nord Long. 03° 36' 11'' Ovest

Camping Racò d'en Pep - Carretera C-13 Km. 8,300 - Vilanova de la Barca 25690 Lleida – Tel. +34 973190047 - www.campingsonline.com/racodenpep/ **GPS** Lat. 41° 40' 47'' Nord Long. 00° 43' 05'' Est

Camping Municipal Les Pins – Rue Michelet - 13990 Fontvieille – Tel. 04 90547869 www.fontvieille-provence.com/services/camping.htm E-mail: campingmunicipal.lespins@wanadoo.fr **GPS** Lat. 43° 43' 40'' Nord Long. 04° 42' 53'' Est (queste coordinate sono riferite all'inizio della Rue Michelet, perché non ricordo l'esatta ubicazione del campeggio).

Aree di Sosta - Parcheggi

Parcheggio Roquebrune – All'uscita del casello autostradale, sulla destra. **GPS** Lat. 43° 27' 40'' Nord Long. 06° 33' 01'' Est

Parcheggio Fatima – Io non ci ho dormito ma mi hanno detto che in uno dei tanti parcheggi qui in giro, dietro alla cattedrale principale, uno è adibito a area di sosta con c.s. e acqua. **GPS** Lat. 39° 38' 00'' Nord Long. 08° 40' 12'' Ovest (con beneficio di inventario)

Batalha – Presso il monastero c.s. – acqua. **GPS** Lat. 39° 39' 40'' Nord Long. 08° 49' 29'' Ovest

Alcobaça – Largo parcheggio su una collinetta all'ingresso della cittadina. **GPS** Lat. 39° 32' 55'' Nord Long. 08° 58' 34'' Ovest

Nazarè – Vicino al porticciolo turistico. **GPS** Lat. 39° 35' 22'' Nord Long. 09° 04' 26'' Ovest

Obidos – Adiacente l'acquedotto romano. **GPS** Lat. 39° 21' 29'' Nord Long. 09° 09' 27'' Ovest

Cabo Carvoeiro – Nei dintorni del faro militare. **GPS** Lat. 39° 21' 37'' Nord Long. 09° 24' 28'' Ovest (con beneficio di inventario)

Sintra – Presso il parcheggio zona Portela, vicino alla stazione. (A pagamento). **GPS** Lat. 38° 48' 09'' Nord Long. 09° 22' 26'' Ovest

Lisbona – Presso il monumento a Cristoforo Colombo in Praça do Imperio. **GPS** Lat. 38° 41' 35'' Nord Long. 09° 12' 27'' Ovest

Evora – Parcheggi nei dintorni delle mura della città. **GPS** Lat. 38° 34' 34'' Nord Long. 07° 54' 53'' Ovest

Se volete contattarmi, potete farlo a roberto.lavagna1@tin.it CIAUUUU!!!